CORRIERE DELLA SERA

diffusione:222170
tiratura:308621

Nuova centralità

LA CULTURA CHE RIEMPIE LA SALA

di **Andrea Kerbaker**

Teatro Franco Parenti, martedì mattina, ore 11. La sala grande – quasi 500 posti – brulica di gente: così tanta che alcuni restano in piedi. Chi passasse di lì per caso potrebbe pensare a una matinée per le scuole. Macché: più prosaicamente è la conferenza stampa per Bookcity. Un appuntamento sempre molto frequentato; ma così tanto mai, come nota con giusto orgoglio la padrona di casa Andrée Shammah. Certo, tradizionalmente la presentazione della manifestazione non riguarda solo la stampa, ma è una sorta di raduno degli addetti ai lavori, dove molti vanno anche per ritrovarsi. Ma anche per questo il fenomeno è degno di nota: se a Milano l'industria editoriale impiega così tante persone, è un sintomo di grande vitalità, di un mondo con una centralità nella vita culturale della città. Un fenomeno già visto a suo tempo per altri comparti, come design e moda, ma che per l'editoria pare nuovo. E che a sua volta ha significati ulteriori. Perché è naturale che a una comunità così folta corrisponda poi un pubblico generico altrettanto nutrito: quello delle migliaia che poi nei fatti affollano le sedi delle varie manifestazioni. Uomini e donne che non lo fanno per mestiere, ma per la pura curiosità di sapere, conoscere, capire. E che, c'è da scommetterlo, anche quest'anno a novembre frequenteranno l'edizione monstre di Bookcity: quasi 1.500 iniziative, alcune delle quali fresche e originali. Il famoso «modello Milano», di cui tanto si parla, è anche merito di questa ritrovata centralità della cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato